

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133008

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico Via Ridola, 24

LDCM - Denominazione Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione

raccolta	Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	229
INVD - Data	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Calvello
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliitore	Collezione privata Mazziotta Rocco
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1966
PRDU - Data uscita	1967
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	boccale
OGTG - Definizione della categoria generale	cucina
OGTE - Definizione della categoria specifica	utensili
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Mazziotta Rocco
AUFA - Dati anagrafici	NR
AUFS - Riferimento all'autore	ceramista
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	Calvello
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Calvello
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione
MT - DATI TECNICI	

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	terracotta
MTCT - Tecnica	modellatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	vetrina
MTCT - Tecnica	invetriatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	ceramica
MTCT - Tecnica	smaltatura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	28
MISP - Profondita'	27
MISI - Circonferenza/ perimetro	18
MISV - Varie	diametro base 12

UT - USO

UTF - Funzione	usato principalmente per contenere e mescolare il vino
UTO - Occasione	quotidianamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	cucina

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	PZ
UTLC - Comune	Calvello

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	presenta delle perdite di colore sull'orlo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La brocca, in terracotta invetriata e smaltata color avorio, presenta vicino all'orlo una decorazione a motivi lineari, vegetali e ondulati di colore blu e giallo ocra. Sulla parte frontale, mediana, corrispondente al becco, campeggia un decoro raffigurante un uccello posto tra rami frondosi e sopra a delle probabili rocce. L'uccello ha il corpo blu e le ali giallo ocra. Il ramo frondoso è dipinto con una cromia costituita dal blu, dal giallo ocra, dal rosso scuro e dal nero. Le rocce sono di colore giallo ocra, contornate dal nero su fondo verde.
--	---

APF - APPARATO FIGURATIVO

APFT - Tipologia	geometrico
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica	smalto: smaltatura/cottura

d'esecuzione	
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	zoomorfo
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	smalto: smaltatura/cottura
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	fitomorfo
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	smalto: smaltatura/cottura
NSC - Notizie storico-critiche	I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione; mentre la professione dell'autore è ricavata dalla documentazione d'archivio museale. Questo oggetto proviene da Calvello, piccolo centro lucano in cui è consolidata la lavorazione della ceramica tradizionale. L'argilla, di produzione locale, era utilizzata in origine soprattutto per realizzare tegole, mattoni ed embrici. Oggi si producono soprattutto piatti, vasi, #p'rann# (giare che si utilizzano per le conserve di verdura) e bicchieri (Enciclopedia dei Comuni della Basilicata 2004). Fonti di documentazione 1/2/3.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Mazziotta Rocco
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	PZ/ Calvello
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Ridola, 24
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 18804
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche non allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 18803
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola

VDSP - Posizione	SPSAE MT E 18804
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Tentori T.
FNTT - Denominazione	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Rossi A.
FNTT - Denominazione	carteggio Rossi-Lattanzi
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Tragni B.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 47- 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 205-264
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	vol. II/pp. 18-59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Enciclopedia dei Comuni della Basilicata
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	vol I/n. 19-20/pp. 296-319
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	La ceramica di Grottaglie

BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 9-169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Coop. Sociale C.I.D.I.S.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pag. 92
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Iacovino A.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	<p>Il boccale nella cultura popolare è un oggetto che tradizionalmente serve per lo più come contenitore di vino, e non di acqua come si crede generalmente. Il boccale, quando assume certe dimensioni, è anche una misura da vino. I boccali smaltati provengono da laboratori artigianali più specializzati di quelli in cui si costruiscono le pignatte, le pentole e tutte le terrecotte grezze e invetriate; i laboratori attrezzati per la smaltatura costruiscono invece i boccali e tutte le terrecotte smaltate in bianco. I laboratori per ceramiche grezze e invetriate producevano vasellame esclusivamente di uso contadino; i laboratori attrezzati per la smaltatura avevano invece spesso una doppia produzione: una più raffinata per le classi medie, l'altra più scadente per le classi popolari. Paolo Toschi (1960), occupandosi della ceramica popolare italiana così come si presenta nelle varie regioni e nei principali centri di produzione, ricorda che anche la Basilicata ha una sua produzione figulina nella quale specialmente si distinguono "brocchetti con beccuccio, orcioli, vasi da conserve, boccali, quasi tutti verniciati di color marrone scuro molto lucente, senza alcuna decorazione". Inoltre, afferma che la semplice linea e l'intensità del colore già sono sufficienti a dare un carattere alla ceramica della Basilicata, che attende ancora di essere studiata a fondo. La bottega di Mazziotta Rocco a Calvello risulta citata nell'elenco di artigiani, stilato dal Toschi nel 1960, che continuavano a quella data una produzione artigianale di carattere popolare. Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Tale raccolta va dal n. d'inv. 159 al 331; trattasi soprattutto di oggetti di tipo cerimoniale, come amuleti, ex voto d'argento e gioielli, ma vi è anche un considerevole numero di oggetti in ceramica di carattere popolare, che rimandano all'attività di ricerca effettuata nel territorio lucano da Annabella Rossi, dipendente del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari di Roma. I pezzi recuperati nel corso di tale campagna di ricerca furono tutti acquistati. Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967.</p>